

# OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.37



T.5.13

## GREGORIANO 2011

# 9

## DOMENICA

XXVIII DELL'ANNO

S. Dionigi vescovo e compagni, martiri  
S. Giovanni Leonardi  
S. Abramo, padre dei credenti

# 26

## Giuliano 2011

*Settembre*

✠ Assunzione di Giovanni, apostolo ed evangelista

# 28

## Copto 1728

*Tut*

# 12

## Egira 1432

*Dhu al-Qa'da*

# 11

## Ebraico 5772

*Tishri*

## II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata  
da Salvatore Corso

**Foto e testo tratto da:**

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani  
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

al capomafia Giuseppe Panzeca e la Democrazia cristiana aveva alle elezioni percentuali bulgare. Di quegli anni ha parlato Vera Pegna, militante comunista e consigliere comunale, nel libro *Tempo di lupi e di comunisti*.

Giovanni Falcone parlava di questa zona come di una sorta di Svizzera siciliana, un'area riservata in cui i boss, come Michele Greco, il cosiddetto "papa della mafia", potevano tranquillamente trascorrere la loro latitanza.

Mico Geraci è una presenza scomoda che "disturba" equilibri consolidati e la sua probabile elezione a sindaco viene vista come un pericolo che bisogna eliminare.